

**GRAZIA MURANO**

**FIABE**

**con un solo pizzico  
di magia**

La copertina e i disegni sono stati realizzati dall'autrice

## LA LUMACHINA ROSINA

**C**'era una volta un gruppo di lumachine che, ogni giorno, appena venivano svegliate e riscaldate dai primi raggi del sole, stendevano le loro antenne e poi, lentamente, si avviavano verso il campo per fare una ghiotta colazione, mangiando tenere foglie di insalata.

Questo campo era molto esteso e qui, di cibo ce n'era in abbondanza; pertanto le lumachine erano felici e spensierate, vivevano, allegramente, le loro giornate senza avere per la testa né follie né vanità.

Tra di loro c'era rispetto e, all'occasione, si scambiavano segni di vera amicizia e cordialità.

Un giorno, una lumachina di nome Rosina si stancò di fare sempre le stesse cose e pensò di voler vivere la sua vita diversamente; perciò, dopo un po', si ritrovò a sognare ad occhi aperti...

Lei cominciò a desiderare una chiocciola grande e spaziosa, con tante stanze e un terrazzo.

La sua camera doveva essere come l'aveva sempre pensata: un soffice letto rosa con grandi cuscini di seta pura.

Al centro della stanza, sul pavimento, ci doveva essere un morbido tappeto rosso.

Inoltre Rosina voleva una sala elegante con mobili lucidi e di pregio.

Le pareti dovevano essere ornate di specchi con splendide cornici dorate.

La lumachina desiderava anche un bagno con vasca idromassaggio, almeno due camere per gli ospiti, una cucina ben fornita e un grande terrazzo con sdrai ed ombrelloni.

Per avere tutto questo lei doveva fare grandi sforzi.

Quando le sue amiche vennero a sapere tutto ciò, dissero in coro:

-Oh, lumachina Rosina Rosà, mangia l'insalata e non ci pensar!

-Oh, lumachina Rosina Rosà bruca l'insalata e non ci pensar!

Una mattina, Rosina decise di andare con le altre lumachine a riempirsi la pancia di insalata, perché doveva avere tante energie per realizzare il suo sogno.

Le venne in mente che la sua chiocciola era tonda come un palloncino e per farla diventare gonfia bastava soffiarci dentro, dopo averla lubrificata

© Copyright  
Stampato in Italia / Printed in Italy  
Tutti i diritti riservati

Edizioni Helicon s.a.s.  
Sede legale: Via Monte Cervino, 25 - 52100 Arezzo  
Sede operativa: Via Roma, 172 - 52014 Poppi (Ar)  
Tel. / Fax 0575 520496  
www.edizionihelicon.it  
edizionihelicon@gmail.com

con la sua bava, per renderla più elastica.  
Allora, dopo aver abbassato le antenne, tirò indietro la testolina e incominciò a soffiare nella chiocciola...  
E più soffiava, più la chiocciola si gonfiava...si gonfiava fino a diventare grande come una mongolfiera.  
Quando la lumachina si guardò allo specchio fece grandi salti di gioia.  
Era contenta di averci provato e di esserci riuscita.  
Ora il suo sogno si stava avverando e decise di mostrarsi alle amiche in tutta la sua splendida e nuova forma.  
Queste, appena la videro, rimasero stupefatte, ma non dissero nulla che potesse offendere la loro amica.  
Però, Rosina, con il passare dei giorni, si rese conto che arredare una casa così grande non era facile e non poteva fare tutto da sola.  
E quando si mise a pensare, si ricordò che una volta sua nonna la portò dalla lumaca gigante che abitava in un bosco.  
Questa lumaca aveva un grande merito: "Era capace di risolvere i problemi di chiunque si rivolgesse a lei per chiederle aiuto.  
La sua esistenza, però, era tutta avvolta nel mistero.  
Nessuno sapeva da dove venisse, né quanti anni avesse."  
Allora, senza perdersi d'animo, Rosina si mise in cammino di notte per recarsi da lei.  
Per guadagnare tempo fece poche soste soltanto per mangiare un po' di insalata fresca e riprendere le forze.  
Impiegò un mese per trovarla, ma quando le fu di fronte le raccontò tutto.  
La lumaca gigante l'ascoltò con molta attenzione e poi le disse che, per accontentarla, doveva prima superare una prova.  
Senza perdere un attimo di tempo, aggiunse:  
-Rosina, devi tornare dalle tue amiche al più presto perché, per venire da me, hai affrontato già molti rischi...  
Ti prometto che quando sarai arrivata dalle tue amiche, esaudirò il tuo desiderio!  
Rosina ubbidì e, si rimise in viaggio.  
Ripercorse la strada, con coraggio e senza alcuna esitazione, per ritornare al campo.  
Mancavano soltanto pochi metri per arrivare a destinazione, quando la lumachina sentì che la sua chiocciola era diventata pesante.  
Subito abbassò la sua testolina e dette un'occhiata all'interno..  
Con grande sorpresa vide che c'era tutto quello che lei aveva sempre desiderato...  
La lumaca gigante era stata fantastica perché aveva realizzato il suo sogno.  
Da allora Rosina visse con le sue amiche, contenta e soddisfatta di ciò

che aveva fatto.  
Purtroppo, un giorno, per ragioni climatiche, la situazione cambiò.  
La pioggia non cadeva più, le piante di insalata diventavano sempre più secche e immangiabili; la terra del campo era sempre più asciutta e polverosa.  
Allora, le lumachine capirono che era arrivato il momento di lasciare quel posto dove per tanto tempo erano state felici di mangiare tenere foglie di insalata fresca.  
Una mattina, appena sveglie, si disposero una dietro l'altra e iniziarono ad allontanarsi da quel campo che, oramai, non era più in grado di dare loro del buon cibo.  
Rosina, sentendosi troppo appesantita dalla sua chiocciola, non poté seguirle e dovette restare nel campo, anche se le rimaneva poco da mangiare.  
I giorni che seguirono furono ancora più difficili fino a che lei capì di essere arrivata alla fine della sua vita.  
Nel frattempo, le lumachine, dopo aver percorso tanta strada, arrivarono in un campo ricco di piantine fresche e tenere da mangiarne a sazietà: c'era il trifoglio, il tarassaco, il timo selvatico, la malva, l'erba medica, la lattuga ecc. ecc.  
Dopo un po' di giorni, le lumachine, vedendo che il cibo era abbondante, pensarono di tornare indietro e di andare in aiuto della loro amica Rosina, portandole del buon cibo.  
Appena arrivarono da lei la trovarono quasi moribonda, ma non si dettero per vinte.  
Dopo averla soccorsa, dandole delle tenere foglie da mangiare, le dissero che lei, per realizzare il suo sogno, aveva messo in serio pericolo la sua stessa vita e, se voleva salvarsi, doveva partire con loro.  
Poi, tutte insieme aggiunsero:  
-Se farai questa scelta, ti aiuteremo, con la nostra bava e le nostre antenne, a risistemare la tua chiocciola; la faremo diventare piccola, ma graziosa proprio come quella che avevi prima!  
All'alba del mattino seguente, quando tutte le lumachine erano pronte per la partenza, Rosina si presentò alle sue amiche e disse:  
-Mie care, voi mi avete salvato la vita, che è il bene più prezioso che abbiamo e di questo vi sono molto grata.  
Ho trascorso tutta la notte senza chiudere occhio perché dovevo prendere una decisione molto importante.  
Soltanto quando sono apparse le prime luci dell'alba ho capito che avere una chiocciola grande non può valere più della mia stessa vita!  
Restare bloccata, senza avere una via d'uscita, è stato davvero terrificante.

Ora sono pronta ad accettare il vostro aiuto!

Il suo discorso fu molto apprezzato dalle sue amiche che subito si misero all'opera fino a tarda notte, perché il restauro fu molto impegnativo e difficoltoso.

Al mattino seguente, la chiocciola di Rosina era come nuova.

Allora, tutte le lumachine, insieme, si incamminarono verso il nuovo campo che, per tutte, rappresentava la felicità.

**COLORA I DISEGNI**

LA LUMACHINA ROSINA È FELICE  
NEL PRATO A BRUCARE L'ERBA CON  
LE SUE AMICHE



LA LUMACHINA ROSINA  
SI ANNOIA. . . . .



LA LUMACHINA ROSINA SOGNA  
UNA CHIOCCIOLA GRANDE



LA LUMACHINA ROSINA ORA HA UNA  
CHIOCCIOLA GRANDE DOPO AVERCI SOFFIATO  
DENTRO COME IN UN PALLONECINO



LA LUMACHINA ROSINA VA' NEL BOSCO. DALLA LUMACA  
GIGANTE PER CHIEDERE AIUTO...



LA LUMACHINA ROSINA E' RIMASTA SOLA...  
PIANGE, NON MANGIA DA TANTI GIORNI, LA SUA CHIOCCIOLA  
E' ORMAI SGONFIA...

